

# CENTRO NASCITA MARGHERITA

**LA DONNA HA TOTALE LIBERTÀ DI SCELTA DELLA MODALITÀ DEL PARTO, E VIENE SOSTENUTA ATTIVAMENTE DALLE OSTETRICHE SUGLI ASPETTI DELLE CURE PARENTALI E DELL'ALLATTAMENTO AL SENO. LA FAMIGLIA HA LIBERO ACCESSO AL CENTRO, IL PADRE ED EVENTUALI FRATELLINI POSSONO SOGGIORNARVI INSIEME ALLA MAMMA E AL NUOVO NATO.**



Lo sviluppo delle conoscenze e le moderne tecnologie hanno contribuito a migliorare i parametri di sicurezza, ma hanno determinato anche l'aumento della medicalizzazione non necessaria della gravidanza e del parto, e una perdita di protagonismo della donna e della coppia nell'esperienza della nascita dei figli. Occorre riportare in primo piano le potenzialità della madre, riducendo al minimo indispensabile gli interventi. Il "Percorso Margherita" è la proposta per riportare la donna al centro dell'evento nascita. Alla donna sono garantite una partecipazione forte e motivata e una gestione attiva dell'evento. È lei l'unica vera protagonista del parto, accompagnata dalle ostetriche, figure di sostegno in tutto il percorso. Nel Centro Nascita, aperto nel marzo 2007, si svolgono attività di controllo della gravidanza a termine, assistenza e sorveglianza sulle 24 ore delle fasi del travaglio, del parto e del puerperio per quanto riguarda

la sfera materna e feto/neonatale, nel processo fisiologico della nascita. Scegliere di partorire alla Margherita significa essere consapevoli che la nascita è prima di tutto un evento naturale, in cui devono essere garantite sicurezza e assenza di interferenze che ostacolano affetti e relazioni, fattori determinanti perché si esprima al massimo la competenza dei veri attori: la madre, il bambino, il padre. Il personale può ricorrere all'uso dell'acqua, del calore, dei massaggi, e suggerire posizioni che danno sollievo nel corso del travaglio. Non è previsto il ricorso ad analgesie o accelerazioni farmacologiche.

La AOUC ha ottenuto nel 2009 da parte dello Osservatorio Nazionale Salute Donna (associazione ONDA) il conferimento di 3 Bollini Rosa (il massimo attribuibile), nell'ambito del progetto "Ospedale Donna", per la sua attenzione specifica nei confronti delle donne ricoverate.

## BIRTH CENTRE MARGHERITA

*The development of knowledge and modern technologies have contributed to improved safety standards, but have also led to an increase in unnecessary medicalisation of pregnancy and childbirth, and a loss of prominence of the women and couples experiencing the birth of their children.*

*The potential of the mother must be re-enhanced, reducing intervention to a minimum. The "Margherita Route" is a proposal to bring*

*the woman at the centre of the childbirth.*

*The women are guaranteed a strong and motivated participation and active management of the event. She is the leading figure of childbirth, together with the midwives and persons supporting the entire routine.*

*The Birth Centre, which opened in March 2007, carries out activities of monitoring full-term pregnancies, 24-hour care and supervision through the stages of labour, childbirth and postnatal care covering maternal and foetal/neonatal needs in the physiological process of birth.*

*Choosing to give birth at the Margherita centre means to be aware that childbirth is primarily a natural event, where safety must be guaranteed as there should be no interference that affect or hinder relationships, determining factors in expressing to a maximum the power of the real actors: the mother, the child, the father.*

*The staff may use water, heat, massage and suggest positions that give relief during labour.*

*There shall be no recourse to pharmacological analgesia or accelerators.*